

Scheda di sicurezza
AIRCLIM vaniglia



F+

SS/000866VAN del 26/1/2012, revisione 1, Redatta da RLB, Approvata da RLB, Archiviata da RLB

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: AIRCLIM vaniglia

Codice commerciale: 000866VAN

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Sanificante per auto e superfici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) e-mail info.atas@tin.it

ATAS srl LUZZARA (RE) ITALY- Tel. 0039 522 976731

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info.atas@tin.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl LUZZARA (RE) ITALY- Tel. 0039 522 976731

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



F+

Simboli:

 F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Non respirare gli aerosoli

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

50% - 60% Etanolo

Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6

F; R11; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

30% - 40% G.P.L

Numero Index: 649-203-00-1, CAS: 68476-86-8, EC: 270-705-8

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

2.8/G Self-react. G

 2.6/1 Flam. Liq. 1 H224

1% - 3% propan-2-olo

000866VAN/1

Pagina n. 1 di 6

Scheda di sicurezza
AIRCLIM vaniglia

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7
F,Xi; R11-36-67

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.8/3 STOT SE 3 H336

0.25% - 0.5% Poliesametenbiguanide
CAS: 27083-27-8
Xi,N; R41-50

0.25% - 0.5% butanone; metiletilchetone
Numero Index: 606-002-00-3, CAS: 78-93-3, EC: 201-159-0
F,Xi; R11-36-66-67

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.8/3 STOT SE 3 H336

0.1% - 0.25% propan-2-olo
REACH No.: 01-2119457558-25-0000, Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7
F,Xi; R11-36-67

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.8/3 STOT SE 3 H336

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare in ambienti freschi e ventilati lontano da fiamme e scintille.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
Sanificante per interni auto

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
Etanolo - CAS: 64-17-5
TLV TWA: ppm 1000 A4
TLV STEL: A4
G.P.L - CAS: 68476-86-8
TLV TWA: 1000 ppm
propan-2-olo - CAS: 67-63-0
TLV TWA: ppm 200 A4
TLV STEL: ppm 400 A4
butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3
VLE 8h: ppm 200 mg/m³ 600
VLE short: ppm 300 mg/m³ 900
TLV TWA: ppm 200
TLV STEL: ppm 300
propan-2-olo - CAS: 67-63-0
TLV TWA: ppm 200 A4
TLV STEL: ppm 400 A4
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Occhiali con protezione laterale (EN 166).
Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Protezione delle mani:
Non necessari per l'utilizzo normale.
Usare guanti protettivi in nitrile (EN 374).
La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.
- Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)
- Rischi termici:
Conservare lontano da fiamme e scintille.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori ai 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su fuoimma o corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Non perforare né bruciare il contenitore vuoto in quanto eventuali residui di propellente potrebbero incendiarsi.
Smettere eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
Aspetto e colore: Liquido in aerosol
Odore: Profumato alla vaniglia
Soglia di odore: N.A.

Scheda di sicurezza
AIRCLIM vaniglia

pH:	n.a.	
Punto di fusione/congelamento:	n.d.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		n.d.
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	n.d.	
Punto di infiammabilità:	<0 ° C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	n.d.	
Densità relativa:	0,680	
Idrosolubilità:	Completa	
Liposolubilità:	parziale	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		n.d.
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	Nessuna	
Proprietà comburenti:	Nessuna	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Etanolo - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1501 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 5.9 mg/l - Durata: 6 h

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4710 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 72.6 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 12800 mg/kg

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 72.6 mg/l - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 27.2 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 13 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Poliesametilenebiguanide - CAS: 27083-27-8

Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 0.04

Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.026

Test: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 0.02

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Test: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus - Durata h: 96 - mg/l: 1

Test: EC50 - Specie: Daphnia magna - Durata h: 48 - mg/l: 2

Poliesametilenebiguanide

Il prodotto viene eliminato dalle acque reflue attraverso l'assorbimento dei fanghi attivi nell'impianto di depurazione. Potenziale minimo di accumulazione biologica. Il prodotto non contiene sostanze che possono compromettere il valore AOX dell'acqua di scarico. Il prodotto non contiene metalli pesanti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CEE e successivi adeguamenti

Residui di prodotto, codice CER: 16 05 04

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

IMDG-Numero ONU: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOL

IATA-Technical name: AEROSOL

IMDG-Technical name: AEROSOL

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Classe: 2

ADR-Label: 2.1

IATA-Classe: 2

IATA-Label: 2.1

IMDG-Classe: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviario (RID): Classe 2

IMDG-Technical name: AEROSOL

IMDG-EMS: F-D,S-U

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Scheda di sicurezza
AIRCLIM vaniglia

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.
R12 Estremamente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).